

# Bollettino dell'Unità Pastorale

## Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

20 ottobre 2013 - Edizione n° 224



«La parola di Dio è viva ed efficace,  
discerne i sentimenti e i pensieri del cuore»

(Canto al Vangelo Eb 4,12)

20 ottobre 2013  
29ª Domenica del tempo ordinario

### 📖 DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

#### Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: «Fammi giustizia contro il mio avversario». Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: «Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

#### Presentazione della liturgia della 29ª Domenica del Tempo Ordinario

**Quando la preghiera è voce della giustizia.** Dio non farà giustizia ai suoi eletti che gridano giorno e notte verso di lui? Vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra? Se si legge la parabola (Luca 18,1-8) con attenzione ci si accorge che essa insiste non tanto sulla perseveranza della preghiera quanto sul comportamento del giudice: non come pregare, ma la prontezza di Dio nel far giustizia ai suoi eletti, questo è il centro della parabola. La figura principale non è la vedova che con la sua preghiera ostinata induce il giudice a fare giustizia, ma è il giudice stesso. Il punto culminante della parabola è la certezza dell'esaudimento. Se un uomo cattivo come quel giudice («che non temeva Dio e non teneva in alcun conto gli altri») si lascia, alla fine, indurre a fare giustizia dalla preghiera di una povera vedova, quanto più Dio, Padre buono e che è l'esatto contrario di quel giudice, esaudirà le implorazioni dei suoi fedeli. Tanto più che non si tratta di una preghiera qualsiasi, di una domanda meschina, ma di una domanda evangelica, importante: «Fammi giustizia». L'espressione «fare giustizia» ricorre quattro volte nel brano e può essere presa come parola chiave per la sua interpretazione. E difatti la sete di giustizia costituisce l'atmosfera dell'intera parabola. Nella Bibbia la vedova è il simbolo della persona indifesa, debole, povera, maltrattata. E così comprendiamo che qui la vedova rappresenta i poveri che domandano giustizia, i buoni che vengono oppressi e trattati come se fossero dalla parte del torto. La parabola intende rispondere al disagio dei buoni che, a volte, hanno l'impressione che Dio ritardi a fare giustizia. È un disagio che non si rifà a un momento preciso della storia, ma accompagna la storia di ogni tempo. Se è così, allora, l'orizzonte della parabola si allarga molto. Non è più soltanto il problema della preghiera e della sua efficacia, bensì il problema della giustizia di Dio che sembra, molte volte, messa in discussione. Nell'insistenza della povera vedova è racchiuso tutto il disagio dei buoni e degli onesti, che hanno l'impressione che Dio, anziché intervenire, lasci andare le cose come vanno. Se Dio è un padre amorevole, perché le disgrazie? Se è giusto, perché l'ingiustizia trionfa nel mondo? Ebbene, risponde la parabola, continuate a pregare con insistenza e con fiducia, l'intervento di Dio è certo. Non soltanto certo, ma pronto: «Vi dico che farò giustizia prontamente». Il vero problema però, conclude sorprendentemente Luca (v. 8), non è che Dio faccia giustizia sulla terra, perché questo è certo. Il vero problema è un altro: quando il Figlio dell'uomo ritornerà, troverà ancora fede sulla terra? (omelia di don Bruno Maggioni del 21 ottobre 2007)



pensieri  
per l'anno  
della fede

Nella fede, dono di Dio, virtù soprannaturale da Lui infusa, riconosciamo che un grande Amore ci è stato offerto, che una Parola buona ci è stata rivolta e che, accogliendo questa Parola, che è Gesù Cristo, Parola incarnata, lo Spirito Santo ci trasforma, illumina il cammino del futuro, e fa crescere in noi le ali della speranza per percorrerlo con gioia.

La fede nel Figlio di Dio fatto uomo in Gesù di Nazaret non ci separa dalla realtà, ma ci permette di cogliere il suo significato più profondo, di scoprire quanto Dio ama questo mondo e lo orienta incessantemente verso di Sé; e questo porta il cristiano a impegnarsi, a vivere in modo ancora più intenso il cammino sulla terra.

Papa Francesco  
Lettera Enciclica Lumen Fidei

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
27 ottobre 2013 29ª Domenica del tempo Ordinario	Dal libro del Siracide 35,15b-17.20-22a	Dal Salmo 33/34	Dalla seconda lettera di s.Paolo a Timoteo 4,6-8.16-18	Dal Vangelo di Luca 18,9-14

# EVENTI DAL 20 AL 27 OTTOBRE 2013

## **Domenica 20 ottobre - 29<sup>a</sup> del tempo Ordinario e 87<sup>a</sup> Giornata missionaria mondiale**

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa nella Festa della Madonna del Rosario con ricordo del defunto Francesco Gabbi (ore 9.10 Lodi)
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con memoria dei defunti Ermeta Cattani, Rosa e Fernando Dolce, Domenico e Maria Antonietta
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 15.30 a Sabbione oratorio per tutti i bambini fino alla prima media con giochi e attività di pasticceria pro adozioni a distanza

*In tutte le celebrazioni si fa la benedizione degli sposi per gli anniversari di matrimonio comunicati al sacerdote celebrante prima dell'inizio della messa*

## **Lunedì 21 ottobre**

- ☞ Ore 21.00 a Masone centro d'ascolto sulle letture festive domenicali
- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto riunione del consiglio direttivo del circolo ANSPI

## **Martedì 22 ottobre - Beato Giovanni Paolo II**

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa
- ☞ 20.45 in chiesa a Gavasseto prove di canto aperte a tutti

## **Mercoledì 23 ottobre**

- ☞ Ore 20.30 a Gavasseto S.Messa con ricordo del defunto Eugenio Menozzi e a seguire S.Rosario

## **Giovedì 24 ottobre**

## **Venerdì 25 ottobre - Festa dei santi martiri Crisanto e Daria, compatroni della città di Reggio e della Diocesi e patroni della parrocchia di Roncadella**

- ☞ Ore 18.00 a Sabbione nella cappella delle suore S.Messa
- ☞ Ore 20.45 a Reggio in Cattedrale, primo incontro dei giovani con il Vescovo; guida la riflessione il Prof. Avv. Guzmán M. Carriquiry

## **Sabato 26 ottobre**

- ☞ Ore 12.00 a Marmirolo matrimonio di Carlotta Colli e Simone Monticelli
- ☞ Ore 17.00 fino alle 20 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella S.Messa prefestiva

*Questa settimana l'incontro dei ragazzi consiste nella partecipazione all'Eucarestia domenicale del giorno seguente nelle chiese di Gavasseto o Marmirolo: tutti i ragazzi sono invitati a partecipare ad una di queste due messe*

## **Domenica 27 ottobre - 30<sup>a</sup> del tempo Ordinario**

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9:15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa nella festa dei patroni Ss. Crisanto e Daria con il battesimo di Eleonora Fosco e Lorenzo Orlandini
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria dei defunti Anna, Salvatore e Giuseppe Cerlini (ore 9.10 Lodi)
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Dante Vacondio ed Ermelinda Margini; alla messa partecipano i ragazzi del catechismo elementari e medie dell'U.P.
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con i ragazzi del catechismo elementari e medie di tutta l'Unità Pastorale
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 15,30 a Gavasseto celebrazione del Battesimo di Victoria Giarletta, Martina Panciroli e Daniele Davoli
- ☞ Ore 17.30 a Sabbione Adorazione e recita dei Vespri

## **COMUNICAZIONI EXTRA**

- **FESTA DELLA FAMIGLIA.** Domenica 20 ottobre nelle comunità preghiamo in modo particolare per tutte le famiglie della nostra Unità Pastorale ricordando gli anniversari di matrimonio con la benedizione degli sposi.
- **MARMIROLO: INIZIATIVE CON LA CROCE ROSSA.** Domenica 20 Ottobre dalle ore 16.30 presso il Circolo Acli di Marmirolo, in collaborazione con staff ludoteca e Croce Rossa di Rubiera: AIUTARE I BAMBINI QUANDO SI FANNO LA "BUA" con lezione di disostruzione pediatrica e trattamento traumi lievi, e per i bambini: "VISITIAMO E CONOSCIAMO L'AMBULANZA"
- **SABBIONE: ORATORIO E RACCOLTA FONDI PRO ADOZIONI.** A Sabbione Domenica 20 ottobre dalle 15.30 ORATORIO per tutti i ragazzi fino alla prima media con attività di pasticceria per realizzare biscotti e dolci che insieme alle torte e ai tortellini confezionati dalle signore dell'oratorio verranno venduti Domenica 27 ottobre dopo le s. Messe nell'Unità Pastorale per sostenere le adozioni a distanza di due bambini.
- **Pre-avviso: CALENDARIO DI INIZIO NOVEMBRE.** Preavvisiamo che venerdì 1 novembre, festa di tutti i santi, le messe saranno celebrate al mattino in ogni comunità. Sabato 2 novembre nella commemorazione di tutti defunti le messe saranno ai seguenti orari: al cimitero di Sabbione ore 10.00; ai cimiteri di Roncadella e Masone alle ore 14,30; in chiesa a Gavasseto ore 15.00 e a seguire benedizione al cimitero. In tale occasione è sospesa a Roncadella la messa prefestiva della sera, che riprenderà il 9 novembre con l'orario invernale 18,30. Domenica 3 novembre a Marmirolo la messa non sarà al mattino in chiesa ma al pomeriggio alle ore 14,30 al cimitero.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it)

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo [www.upmadonnadellaneve.it](http://www.upmadonnadellaneve.it)



ANNO DI FEDE 2012-2013

*Oggi è la Giornata Missionaria Mondiale e vogliamo ricordare un testimone della nostra terra reggiana, un sacerdote diocesano, Servo della Chiesa e grande missionario che molti di noi hanno conosciuto e voluto bene.*

## DON GIOVANNI VOLTOLINI

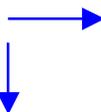


Primo figlio di una famiglia numerosa e cristiana nacque il 31 gennaio 1929 a Reggio Emilia. Cresciuto all'ombra della Ghiara a 18 anni entrò in Seminario. Il 5 agosto del 1951 divenne prete e decise di entrare nei Servi della Chiesa. Don Giovanni iniziò la sua missione come educatore e guida nell'Istituto dei Servi. Come **sacerdote** diocesano accettò di diventare parroco a Ventoso e Ca' de' Caroli portando qui la scuola apostolica di don Dino ed educando ad allargare i confini della parrocchia alle nuove realtà presenti nella nostra società. Grazie a lui molti si avvicinarono alla Chiesa e alla fede e fondarono gli "Amici del Dongio", oggi Associazione Onlus, impegnata a sostenere le iniziative missionarie di don Giovanni in Madagascar. Nel 1967 fu inviato come **missionario** in Madagascar. Dopo quasi 25 anni, ritornato in Diocesi, venne eletto Responsabile generale dei Servi e poi ripartì per una missione in Cile. Dal 2002, per alcuni anni abbiamo avuto la grazia di averlo come **parroco a Masone e Castellazzo nella nostra Unità Pastorale**. Ricordando le parole di Gesù "chi vuole essere mio discepolo prenda ogni giorno la sua Croce e mi segua", accettò la malattia e all'età di 80 anni il 1° maggio 2009 lasciò la vita terrena. Tutti hanno sempre trovato nel Dongio un **fratello** e un **padre**.

*"Davvero era il pastore che dava la vita: lavorando quando doveva riposare, andando in giro quando era meglio fermarsi, guidando quando faceva già fatica, parlando quando doveva tacere." (Don Emanuele)*

Due iniziative promosse dal

**Circolo Acli di Marmirolo**  
Via della Tromba 11 42122 Reggio Emilia  
Tel. 0522 340563



## CORSO DI BASE DI INFORMATICA

rivolto a tutti i principianti del computer, di ogni età, che non sono in grado di districarsi o che non hanno esperienza su Internet. Alla fine del corso si sarà in grado di muoversi nel sistema operativo con sicurezza, scrivere testi e organizzare file. Attraverso internet impareremo a navigare sicuri, a scrivere e ricevere mail, trovare quello che vogliamo sul web e usare tanti siti famosi come Google, Youtube e Facebook. Se usare il computer è un processo macchinoso e lento questo corso vi darà le basi per padroneggiarlo in tutta sicurezza.

CONTENUTI DEI MODULI DEL CORSO (con sede c/o Circolo Acli di Marmirolo - RE via della Tromba 11):

**MODULO 1 COMPUTER** - (10 lezioni dalle ore 21.00 alle ore 22.30) inizio GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2013  
Utilizzo tastiera e mouse - Come muoversi all'interno di Windows - Creare cartelle e organizzare i file - Scrivere file di testo e saperli impaginare - Salvare e gestire i file - Come funziona un computer

**MODULO 2 INTERNET** - (10 lezioni dalle ore 21.00 alle ore 22.30) inizio da definire in base al numero dei partecipanti  
Come navigare in internet - La posta elettronica, come inviare e ricevere e-mail - Ricerche su internet, trovare quello che vogliamo - Navigazione sicura, come proteggersi da virus e truffe - Utilizzo di siti e servizi quali: Facebook, Youtube, Google Map (per mappe e tragitti stradali), Google News (per avere notizie da internet su qualunque argomento), Skype (per chiamare e videochiamare attraverso internet gratuitamente)

Posti disponibili per ciascun modulo n° 8 - È possibile iscriversi a uno o a entrambi i moduli.

COSTO: 100,00 euro a modulo più tessera associativa Acli 2014.

Iscrizioni ed informazioni: MariaRosa Tedeschi tel. Casa 0522 340302 cell. 349 7772329; Alessio Algeri 3284077942

**Giovedì 24 ottobre 2013 ore 21.00 serata di presentazione dei moduli (gratuita)**

## "AIUTARE I BAMBINI QUANDO SI FANNO LA BUA"

DOMENICA 20 OTTOBRE 2013

Dalle ore 16.30

Circolo Acli di Marmirolo

Via della Tromba 11- Marmirolo RE



- **Manovre di disostruzione pediatriche**
- **Trattamento dei traumi lievi**

Lezioni informative rivolta a tutti  
A cura degli istruttori della C.R.I.  
Di Rubiera



**Bambini**  
**visitiamo e conosciamo l'ambulanza**



## LA LITURGIA CON I PIU PICCOLI: Celebrare con i bambini e i ragazzi

Da tempo l'Istituto Diocesano di Musica e Liturgia "Don Luigi Guglielmi" (IDML) con sede nel seminario di Reggio Emilia si propone di aiutare bambini e ragazzi a introdursi progressivamente nella preghiera liturgica della Chiesa; quest'anno propone un corso rivolto a quanti sono interessati ad approfondire i vari aspetti del celebrare con i più piccoli, a catechisti e animatori della liturgia interessati a favorire la preghiera liturgica dei più giovani e a partecipare così alla celebrazione di tutta la comunità. Questo il programma:

<b>lunedì 21 ottobre 2013 - ore 20,45 / 22,30</b> GIANFRANCO VENTURI, docente di Teologia sacramentaria presso la Pontificia Università Salesiana di Roma <b>Celebrare nell'itinerario dell'iniziazione cristiana</b>	<b>lunedì 4 novembre 2013 - ore 20,45 / 22,30</b> ARMANDO SAIELLI, musicista e compositore <b>Il canto e la musica nelle celebrazioni con i bambini e i ragazzi</b>
<b>mercoledì 30 ottobre 2013 - ore 20,45 / 22,30</b> PAOLO TOMATIS, direttore dell'Ufficio liturgico diocesano di Torino <b>Chi disturba a messa? Celebrare con i bambini</b>	<b>martedì 5 novembre 2013 - ore 20,45 / 22,30</b> MARIAGRAZIA BARONI - NADIA TORREGGIANI, docenti IDML <b>Come preparare una celebrazione con i bambini e i ragazzi</b>

Quota: € 40,00 (+ quota iscrizione all'Associazione IDML) Info e iscrizioni: Segreteria IDML - tel. 0522 437959 · segreteria@idml.it

## BANNING POVERTY 2018 - DICHIARIAMO ILLEGALE LA POVERTÀ (DIP) (a cura di don Emanuele)

Giovedì scorso 17 ottobre, come ormai da tradizione, è stata celebrata la Giornata Mondiale contro la Povertà. Forse pochi se ne sono accorti. Anche perché in pochi ci credono davvero. Del resto, si sa che le "Giornate" celebrative o commemorative, in sé, non incidono molto sul vissuto quotidiano... In simile contesto, cosa significa OGGI impegnarsi per dichiarare illegale la povertà? Significa fare quello che è stato fatto per dichiarare illegale la schiavitù, molto tempo fa...o per dichiarare illegale l'apartheid (razzismo), in tempi più recenti...o per dichiarare illegale la pena di morte (work in progress!). E significa non limitarsi a curare i sintomi o le conseguenze della povertà, ma intervenire sulle strutture dell'IMPOVERIMENTO... Sì, perché la povertà non è un fatto di natura, ma il risultato di processi sociali, culturali, economici e politici. Un'economia ingiusta e una società iniqua di fatto creano automaticamente fattori strutturali all'origine dei processi di impoverimento, come dimostra l'aumento scandaloso dei poveri in Italia. Non si nasce poveri, ma si diventa impoveriti!

A tal fine e in questo spirito, un gruppo di cittadini e di Associazioni hanno lanciato nel 2012 l'iniziativa "Dichiariamo illegale la povertà - Banning Poverty 2018", che si prefigge di realizzare precisi obiettivi in Italia, negli anni 2013-2017, attorno a tre campagne: "Mettere fuori legge la Finanza predatrice", "Dare forza ad una Economia dei Beni Comuni", "Costruire le Comunità dei Cittadini"... Lo scopo immediato della DIP è di ottenere nel 2018 (70 anni dalla dichiarazione dei Diritti Umani) una risoluzione dell'Assemblea Generale dell'ONU con la quale gli Stati membri si impegnano a mettere "fuori legge" i fattori strutturali dell'impoverimento nel mondo, e non a intervenire soltanto, in emergenza (con quali risultati?!), sulle manifestazioni della miseria economica... Al di là della dichiarazione ONU, si tratta di fare un percorso di liberazione della società dalle cause strutturali dell'impoverimento dei popoli e dell'umanità... La DIP è una iniziativa (una SFIDA) internazionale ideata da RICCARDO PETRELLA. L'Italia è il paese di lancio e anche a Reggio si è costituito un Gruppo promotore. A partire dal 2014 seguiranno il Belgio, il Quebec, l'Argentina, il Marocco, la Malesia, le Filippine. Nei prossimi Bollettini altre notizie....

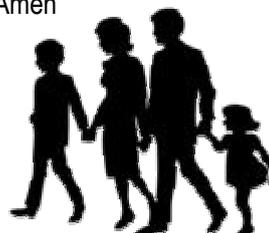
## Preghiera delle famiglie

Sii benedetto, Padre,  
per la vita che ci dai  
e per il bene che ci vuoi,  
per Gesù, tuo Figlio  
e per i doni dello Spirito,  
per la Chiesa, tua Sposa,  
per il cielo, per la terra  
e per tutte le tue creature.  
Benedici la nostra casa  
e tutte le famiglie del mondo:  
quelle sane e forti,  
quelle deboli e stanche.  
Avvicina i nostri occhi e il cuore  
a chi è senza famiglia  
o senza casa,  
a chi ha fame di giustizia  
e sete di amore,  
a chi è colpito da malattia,  
solitudine o violenza.  
E fa' che ogni tua creatura,  
anche la più piccola e fragile,  
conosca, come Maria, la gioia  
di essere da Te benedetta.  
Amen



Signore Gesù, Figlio del Padre,  
venuto sulla terra, chinato per terra,  
caduto a terra, elevato da terra,  
maestro di vita, in povertà,  
condivisione e servizio,  
amato e tradito,  
crocifisso e risorto,  
donaci di conformarci a Te  
e di seguirti fedelmente,  
servi inutili ma sereni,  
senza aspettarci che altri ti seguano,  
senza giudicare chi non lo fa,  
senza arrenderci, se lasciati soli.  
La tua grazia ci liberi da paure,  
da pretese e interessi,  
e ci mantenga fedeli e vigili  
per ciò che crescerà, nella notte,  
per un giorno nuovo.  
Con Te ameremo il mondo,  
indifferente o intollerante,  
e ti riconosceremo  
dietro ogni volto e dentro ogni storia.  
Con Te, insieme a fratelli e sorelle  
d'ogni tempo e luogo,  
ritroveremo il Padre,  
tra le braccia della Misericordia. Amen

Spirito Santo Consolatore,  
primavera del cuore umano,  
perenne giovinezza  
della Chiesa,  
fa' splendere  
sull'intera umanità  
un arcobaleno di pace:  
placa le tempeste dei  
conflitti,  
disperdi i progetti di morte,  
guarisci le ferite dell'odio,  
ispira sentimenti  
e parole di luce,  
benedici ogni sguardo  
e gesto d'amore.  
E insegnaci  
a camminare insieme,  
per i sentieri della giustizia,  
sulla via della salvezza.  
Amen



Maria,  
sposa di Giuseppe, il giusto,  
madre di Gesù, il Santo,  
delizia di Dio, l'Eterno,  
donna del cammino  
e della festa,  
donna della Croce  
e della Pasqua,  
aiutaci a crescere sulla terra,  
con lo sguardo rivolto al Cielo.  
Sei Tu la nostra confidente:  
insegnaci, insieme a Giuseppe,  
a lavorare con amore,  
a pregare con fiducia,  
ad ascoltare con rispetto,  
ad agire con coraggio,  
e a vivere con sobrietà,  
in semplicità di cuore  
e libertà di spirito. Amen

